Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE TELESI@

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 3^ SEZIONE SA2

(II Biennio e V anno)

LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

A.S. 2025/2026

COORDINATORE ***prof.ssa*** **Petrazzuoli Antonella**

MISSION del*Telesi@*

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante
Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

a. individuazione delle mete da raggiungere,
b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;

3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti.

INDICE

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.

1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

1. **EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
2. **PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
3. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
A11	Santillo Lucia	Italiano	Sì
AB24	Lo Conte Luciana	Inglese	Sì
A19	Cassella Nicla	Storia e Filosofia	No
A27	Moriello Nicola	Matematica	Sì
A41	Conte Giovanni	Scienze e Tecnologie Informatiche	Sì
A27	Moriello Nicola	Fisica	Sì
A50	Abate Rosa	Scienze Naturali	No
A17	Petrazzuoli Antonella	Disegno e Storia dell'Arte	Sì
A48	Rotondo Luigi	Scienze Motorie e Sportive	Sì
186/2003	Niro Concetta	Religione Cattolica	No

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI
M	F	M	F	M
11	5	0	0	0

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE enel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe 3^ sez. SA2 è composta da 16 studenti, 11 maschi e 5 femmine, tutti provenienti dalla 2^SA2 dello scorso anno scolastico per ammissione alla classe successiva, tranne un'alunna, trasferitasi da un'altra classe del nostro istituto. La classe è costituita, per la maggior parte, da alunni partecipativi e attenti in classe, interessati alle proposte dei docenti e abituati allo studio domestico. Buone sono le conoscenze pregresse, educato e rispettoso il loro comportamento anche in termini di osservanza delle regole scolastiche. Pochi sono i ragazzi inclini alla distrazione o che tendono ad impegnarsi non costantemente nello studio.
Il gruppo classe risulta coeso, gli equilibri relazionali sono positivi sia tra gli studenti che con i docenti. La frequenza è abbastanza regolare.

ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Sono state programmate e svolte nelle prime settimane dell'anno scolastico, prove di ingresso per le seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese. Per quanto riguarda Italiano, la metà classe ha fatto registrare risultati tra intermedio e avanzato, mentre una piccola percentuale si attesta su un livello accettabile. Riguardo a Matematica poco meno della metà della classe ha fatto registrare risultati bassi e non adeguati, gli altri hanno raggiunto fasce intermedie. Per Inglese la maggior parte degli studenti si attesta su livelli accettabili e intermedi.
Alla luce dei risultati delle prove d'ingresso, verranno messe in atto tecniche di apprendimento mirate a far acquisire un metodo di studio più efficace e ottimizzare i risultati nell'ambito matematico.
Il dettaglio dei risultati si può evincere dalle tabelle di seguito riportate.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA: ITALIANO	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	38
Intermedio	50
Accettabile	12
Basso	0
Non Adeguato	0

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

DISCIPLINA: MATEMATICA	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	0
Intermedio	27
Accettabile	33
Basso	27
Non Adeguato	13

DISCIPLINA: INGLESE	
LIVELLI	**RISULTATI %**

Avanzato	31,25
Intermedio	50
Accettabile	6,25
Basso	12,5
Non Adeguato	0

- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

  Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

  - OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
  - Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
  - Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
  - Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
  - Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

- MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)

  Il Consiglio di Classe propone il seguente percorso di didattica orientativa:

Educare alla scelta

"Domani sarò ciò che oggi ho scelto di essere"

J. Joyce

Terzo anno

Modulo1-La scelta

Approfondimento delle strategie di scelta individuali
Analisi di scelte proprie o altrui
Individuazione delle strategie disfunzionali
La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta Modulo
2 – Le risorse personali
La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro.

Quarto anno
Modulo3
Gli interessi e i valori professionali

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali; collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi; esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a.
Modulo4 Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà
Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere; Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni. Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore

Quinto anno
Modulo 5 Dalle professioni ai corsi di studio

Indirizzare e motivare i/le giovani a esplorare i percorsi formativi che possono portarli a svolgere la professione che vorrebbero;Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale quanto più concreto e completo possibile che includa attitudini e aspirazioni personali, offerta formativa a disposizione, tempistiche, sbocchi professionali

DISCIPLINA	**FOCUS dell'ATTIVITA'**
Italiano	Modulo 1: Come scelgo? Approfondimento: Una vita, tante scelte; Interviste agli eroi del quotidiano Modulo 2: I capitoli della vita Approfondimento: Gli eventi della vita Approfondimento: Che cosa pensano gli altri di me … che cosa penso io di me Modulo 3: Letteratura specchio dell'Io Approfondimento: la scelta nelle opere letterarie "LA DIVINA COMMEDIA" • Perché gli ignavi non sono degni neppure dell'Inferno? • Che cosa comporta l'aver rifiutato di scegliere? • Quali conseguenze ha avuto la scelta di Paolo e Francesca? • Quali scelte ha fatto Dante nella vita reale che l'hanno portato all'esilio?

Inglese	"A year from now you will wish you had started today" — *Karen Lamb* Visione del film "Un sogno per domani" (Pay It Forward), ispirato al libro "La formula del cuore" di Catherine Ryan Hyde. Tematica: le scelte che determinano il cambiamento di vita. Debate sulla capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita, sia in relazione all'attività scolastica, sia nello sviluppo della vita futura.
Scienze Motorie	La capacità di decision-making come prerequisito fondamentale per le prestazioni sportive; visione del film "Invictus"
Filosofia	**La scelta di essere "sé stessi"** Analisi del motto inciso sul frontone del tempio di Apollo a Delfi: *"Conosci te stesso"* - laboratorio filosofico. Life skills: consapevolezza di sé; classificazione dei desideri e dei piaceri partendo dal testo filosofico: "Lettera a Meneceo" - Epicuro -
Storia	**La rinascita culturale dell'XI secolo** L'Italia centro-settentrionale dell'XI sec. La nascita dei comuni; le università e l'organizzazione dell'insegnamento.
Matematica	Discussione sulla scelta di problemi matematici
Fisica	La scelta di fenomeni fisici appropriati
Scienze Naturali	Genetica e ambiente
Informatica	Uomo e intelligenza artificiale (AI) con capacità predittive e generative, essere complementari, affidarsi solo all'AI o non tenerne conto?
Storia dell'Arte	La scelta Conoscere le questioni relative alle belle arti che nel corso del Medioevo era stata inserita tra le arti meccaniche e nel corso del Rinascimento si eleva ad arti liberali.

IRC	La scelta a favore della vita e del bene.

- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

ORIGINI	
DISCIPLINE COINVOLTE	**BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'**
Italiano	Dalla letteratura delle origini al concetto di "Umanesimo" nell'ambito della cultura rinascimentale. Il filo rosso segue lo studio e l'analisi dei testi poetici e in prosa mediante l'evoluzione della storia della letteratura dalle prime testimonianze in volgare a quelle più direttamente scientifiche, tipiche del Cinquecento.
Inglese	La letteratura inglese delle origini: il poema epico e il poema narrativo medioevale. *Beowulf*
Scienze Motorie	L'organizzazione del movimento umano e il sistema nervoso. Le origini del movimento: dalla programmazione dell'atto motorio alla sua realizzazione e correzione.
Matematica	Laboratorio di Matematica: Origini delle coniche
Fisica	Le origini della termodinamica
Scienze Naturali	Esplorare il mondo infinitamente piccolo degli elettroni e degli atomi

Storia	Nell'ottica di un approccio interdisciplinare, si lavorerà sull'origine dell'età moderna. Si tratteranno i seguenti argomenti: *le origini della cultura umanistico-rinascimentale; la scoperta e la diffusione della cultura; le scoperte e le esplorazioni geografiche del XV eXVI secolo.* Si ricostruirà la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti in termini di avvenuti cambiamenti.
Religione Cattolica	Genesi 1-2
Filosofia	Agli studenti sarà proposto un percorso sulle origini della filosofia: dalla *Scuola di Mileto* ad *Eraclito*. Si lavorerà sull'origine del pensiero astratto in modo tale da farlo coincidere, confluire e confondere con le origini greche della ricerca filosofica in generale.
Storia dell'arte	- Origine della pittura ad olio: Jan van Eyck - Origine della prospettiva lineare nell'arte -Origine dell'arte letta attraverso le biografie (vicende umane e private che influiscono sulla produzione artistica). La trattatistica nell'arte del '400

RELAZIONI E INTERAZIONI	
DISCIPLINE COINVOLTE	**BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'**
Italiano	Attraverso cinque secoli di storia e di cultura letteraria, mediante lo studio critico e approfondito delle esperienze umane del passato, si coglieranno le similitudini e le differenze di vita e di sentimenti dal passato all'oggi.
Inglese	Il poema narrativo: Geoffrey Chaucer The Canterbury Tales- Un ritratto della società e della classe media inglese del XIV secolo.
Matematica	Laboratorio di Matematica: Relazioni tra grandezze, funzioni e loro caratteristiche.

Scienze Naturali	Legami intra e inter molecolari
Scienze Motorie	Le capacità coordinative , le capacità condizionali e le loro interazioni nella prestazione sportiva
Informatica	DIGITAL DIVIDE PERSONE E PICCOLE E MEDIE IMPRESE Il Digital divide è la mancata uniformità, tra gruppi sociali distinti per quanto riguarda l'accesso l'utilizzo e l'impatto delle tecnologie ICT. Questo divario digitale si traduce, spesso, in forme di disparità a livello istruttivo, economico, di opportunità di carriera,di sviluppo economico nella produzione e vendita di prodotti e/o servizi.
Fisica	Applicazioni delle interazioni tra due o piu' forza (terzo principio della dinamica e urti)
Storia	Il contributo delle discipline dell'asse storico insisterà sull'evoluzione dei sistemi e delle culture nel periodo compreso tra la *Riforma* e la *Controriforma* Per raggiungere le finalità formative delineate nel nodo, si effettuerà un'analisi storica comparata tra soggetti singoli e soggetti collettivi in ambito religioso ed etico.
Filosofia	L'analisi speculativa sarà tesa ad analizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema (relazioni concettuali). Si tratterà il tema della *conoscenza* in più pensatori. Si lavorerà sugli esiti etici, culturali e sociali della gnoseologia in autori come Eraclito, Parmenide, Epicuro, Tommaso.

- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
    - Centro Sportivo Scolastico
    - Laboratorio di Trekking
    - Laboratorio di Running
  - Partecipazione alle Campionati della matematica
  - Gara interna di istituto di Calcolo delle Probabilità
  - Partecipazione alle Campionati di Informatica, ai Giochi di Autunno, ai Campionati delle Scienze Naturali, ai Giochi della Chimica e ad eventuali altre gare.
  - Visita guidata alle Cinque Terre
  - Uscite sul territorio
  - Incontri con esperti
  - Spettacoli cinematografici
  - Spettacolo teatrale in lingua inglese a Salerno 9/03/2026
- ATTIVITA' di RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero in itinere, compatibilmente con le risorse disponibili e con quanto previsto dalle decisioni del Dipartimento e deliberato dal Collegio dei docenti, saranno attuate specifiche attività, anche fra classi parallele.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere	Lavori di gruppo o individuali Peer tutoring Cooperative Learning Problem Solving	Nel corso dell'anno
Discipline d'indirizzo	Corso di recupero	Lavori di gruppo o individuali Metodologie calibrate sulle specifiche necessità	Fine primo e secondo quadrimestre

- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Approfondimenti disciplinari in itinere	Lavori di gruppo Ricerca azione Flipped classroom Cooperative learning	Nel corso di tutto l'anno
Matematica, Fisica, Informatica	Olimpiadi e Competizioni simili	Lavori di gruppo Esercitazioni e allenamenti di varia natura. Studio individuale	Nel corso dell'anno, nelle ore curriculari e in orario pomeridiano

Prove comuni	Test standardizzati tipo INVALSI	Simulazioni-Esercitazioni	Nel corso dell'anno (prove d'ingresso, intermedie e finali)

L'obiettivo prioritario del PdM dell'IIS Telesi@, in sinergia col RAV, è l'attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza di base degli studenti, oltre a promuovere attività laboratoriali di potenziamento e approfondimento disciplinare che possano garantire il successo formativo dei singoli studenti.

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PCTO.

- METODOLOGIA PCTO

La Legge, n. 145 del 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore. Il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei è stato ridotto a 90.
Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche.
I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula, per far acquisire agli studenti conoscenze e abilità utili in futuro. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. È, inoltre, di importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti, per l'iscrizione agli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PROGETTAZIONE PCTO

(Come da linee guida dell'Istituto-Cfr Verbale-Collegio docenti del giorno 09/09/2024)

Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2025-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)

Rientrano nel computo delle ore di PCTO le visite guidate riportate nella tabella sottostante e tutte le proposte didattiche afferenti al percorso scientifico laboratoriale.

AREE TEMATICHE *(individuate in Dipartimento)*	***Destinazione***	***Docenti accompagnatori***	***Periodo***
Scientifico/Laboratoriale	Cinque terre	Petrazzuoli- Lo Conte	Marzo/aprile

- ORIENTAMENTO in USCITA

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile. Il telesi@ promuove la partecipazione degli studenti a incontri informativi sul mondo universitario, dell'Istruzione Superiore e sul mondo del lavoro; aderirà a progetti in collaborazione con l' università e centri di ricerca, giornate di orientamento presso le università, diffusione di materiali informativi e organizza "Ia Giornata dell'Orientamento post diploma', una finestra aperta sul mondo accademico e su quello del lavoro, per aiutare gli studenti a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

5.EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo di Educazione Civica del Telesi@, delibera di sviluppare i seguenti Nuclei tematici:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Il lavoro

DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE
Italiano	L'importanza dell'istruzione, della parità di genere e della riduzione delle disuguaglianze al fine di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti a prescindere dalle diversità di status e di provenienza.	4h II quadrimestre
Scienze Motorie	Salute: un bene comune (obiettivo n.3): l'indice di sportività come indicatore per misurare la qualità della vita. Le indagini e i risultati statistici	3h I quadrimestre
Storia	Istruzione di qualità (obiettivo n°4-Agenda 2030) Lavoro e dignità (obiettivo n°8-Agenda 2030)	4 h II quadrimestre
Filosofia	Istruzione di qualità (obiettivo n°4-Agenda 2030)) Lavoro e dignità (obiettivo n°8-Agenda 2030))	3 h I quadrimestre
Religione Cattolica	Lavoro e dignità	2h II quadrimestre

Fisica	descrivere come funziona un termovalorizzatore impatto ambientale di un termovalorizzatore le norme che regolano un termovalorizzatore vantaggi e rischi per un termovalorizzatore eventuali riflessioni personali : se domani ti dicessero nella valle telesina costruiamo un termovalorizzatore, saresti a favore o contrario?	3h II quadrimestre
Scienze Naturali	Salviamo il Pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili. (ob. 12)	3h II quadrimestre
Informatica	La connettività IoT è l'elemento abilitante delle città intelligenti e lo sarà sempre di più. La tecnologia Internet of Things(IoT) permette alle città di diventare più sostenibili ed efficienti, oltre che intelligenti. Qualità della vita: sensori dell'internet delle cose permettono il monitoraggio costante e più affidabile rispetto ai metodi attuali di parametri come la qualità dell'aria e dell'acqua, l'inquinamento acustico. Viabilità e trasporti: con le applicazioni internet of things, l'automobilista di domani potrà visualizzare direttamente sul proprio smartphone o sul navigatore dell'auto una mappa real-time dei parcheggi disponibili in città, gli ingorghi e i cantieri sul proprio percorso. Costi di gestione: nella quasi totalità dei casi, la tecnologia iot per la smart city affianca all'aumento del livello di servizio una netta riduzione dei costi	3h I quadrimestre
Inglese	One world – When Nature rebels Talking and thinking about humanity's relationship with the natural world and how we can improve it. (ob. -Possiamo essere sostenibili ogni giorno? – Il riscaldamento gobale)	3h I quadrimestre

Storia dell'Arte	La conservazione dei beni culturali Conoscere le questioni relative alla coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro	2h II quadrimestre

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	**Italiano**	**Inglese**	**Scienze**	**Matematica**	**Fisica**	**Storia** **Filosofia**	**Storia dell'** **Arte**	**Ed. Civica**	**Informatica**	**Sc. motorie**	**IRC**
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Brain storming	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving		x	x	x	x	x		x	x		
Flipped classroom		x	x	x	x	x	x	x			
Role-playing		x						x		x	
Circle Time	x	x				x					
Peer tutoring	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cooperative learning	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Debate	x	x	x			x	x	x			
Coding									x		
Didattica orientativa *(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)*	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

2) Visita guidata alle Cinque Terre (PCTO)
Docenti accompagnatori: Prof.sse Antonella Petrazzuoli e Luciana Lo Conte
Periodo: marzo /aprile

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la valutazione in generale si fa riferimento al DPR 122/2009 che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.
La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.
Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:
Assiduità della presenza

- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- Comportamento

le griglie sono predisposte dai diversi dipartimenti e sono consultabili e scaricabili all'indirizzo www.iistelese.edu.it

La presente Programmazione educativa e didattica è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di Classe del 2 ottobre 2025.